

Arrivano 54,4 milioni per i progetti hi tech Vincono i test sui cibi

Sono 317 le aziende imprese ai finanziamenti sulla ricerca
Al primo posto la Tecna. Ma Rottapharm ottiene 1,8 milioni

di Riccardo Coretti

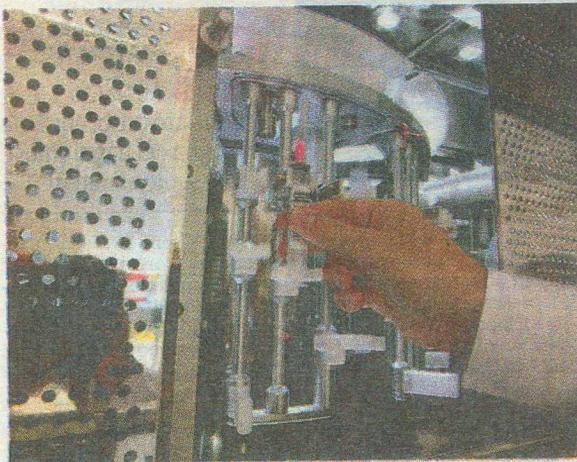
TRIESTE

Più di 54 milioni di euro, in minima parte già erogati, a sostegno delle industrie del Friuli Venezia Giulia che investono in ricerca e innovazione. La Regione ha pubblicato il quarto, e probabilmente ultimo, scorrimento della graduatoria per un bando finanziato nell'ambito Por Fesr 2007-2013, rispettivamente Programma operativo regionale e Fondo europeo di sviluppo regionale.

Tra medicina, ricerca pura, software e meccanica, sono ben 19 le aziende operanti sul territorio triestino comprese nella prima parte della classifica dove, in base al punteggio ottenuto, sono elencati i progetti di alto livello. Quattro quelle in provincia di Gorizia, altrettante a Pordenone e tre in provincia di Udine.

In totale si tratta di ben 317 realtà d'impresa per una cifra complessiva che supera di poco i 54,4 milioni di euro, ripartiti tra fondi statali, europei e regionali, gestiti dall'ente locale che ne sarà l'erogatore attraverso la direzione centrale Attività produttive.

Variegate le proposte progettuali che hanno consentito di accedere ai fondi. La "vittoria" in base al punteggio è andata alla Tecna srl di Trieste che si è aggiudicata quasi 383mila euro di contributo per



Un laboratorio del Sincrotrone, uno degli enti che ha strappato più risorse

un progetto su "Test rapidi per alimenti: sviluppi delle nano e biotecnologie". La parte del leone invece, se si va a guardare l'entità dei fondi ottenuti, la fanno Rottapharm Biotech e Sincrotrone spa, entrambe sul territorio triestino. La prima con più di 1,8 milioni di euro per "Sviluppo preclinico di anticorpi ricombinanti per la cura dell'artrosi" e la seconda con due diversi progetti: 1,14 milioni di euro per "Angel. Analisi di nanostrutture in getti supersonici con laser ad elettroni liberi" e 504mila euro per "Texa. Sperimentazione di un sistema di termostatazione ex-

tra-fine per acceleratori di particelle".

Non mancano le curiosità, anche a voler restare tra le prime 30 aziende classificate in base al punteggio. Al secondo posto troviamo la Nealys srl di Trieste con i suoi "Nanoformulati innovativi per il mercato cosmeceutico", per prodotti a metà strada tra i cosmetici e i farmaci. Ma ci sono anche motori a pistoni rotanti, software di progettazione in cloud computing, cibo per animali e altro ancora.

Tra i nomi noti, infine, spiccano la Illycaffè spa, presente con i due progetti

RICERCA E INNOVAZIONE, LE IMPRESE "PREMIATE"



CONTRIBUTO
TOTALE

▶ Tecna Trieste	382.905,13
▶ Nealys Trieste	239.131,20
▶ Sincrotrone Trieste	1.144.881,54
▶ Valmax Gorizia	370.964,88
▶ Engin Soft Trieste	353.540,88
▶ Simulware Trieste	277.699,15
▶ Illycaffè Trieste	528.223,88
▶ Demus Lab Trieste	634.994,36
▶ Alphagenics Diaco Trieste	318.482,47
▶ Adriacell Trieste	706.908,32
▶ Shoreline Trieste	214.749,22
▶ Ansaldo Monfalcone	513.848,75
▶ Thundernil Trieste	516.641,40
▶ Ergolines Lab Trieste	443.614,92
▶ Rottapharm Trieste	1.835.939,38
▶ Sultan Romans d'Isonzo	171.361,30
▶ Over IT Fiume Veneto	483.892,45
▶ Divulgando Trieste	82.048,00
▶ Sigea Trieste	771.310,18
▶ Cimteclab San Giorgio di N.	127.956,38
▶ Geneticlab Trieste	311.728,77
▶ Hydrotech Trieste	375.179,11
▶ Microtecnologie Roveredo	566.946,48
▶ Selex Ronchi dei Legionari	427.029,33
▶ Brovedani San Vito al T.	646.453,50
▶ Sprin Trieste	230.345,75
▶ Quality food Martignacco	447.043,30
▶ Onda Communication Roveredo	366.264,41
▶ Cybertec research Trieste	216.742,54
▶ Nutrigenes Udine	169.095,52

CROMASIA

Project manager Dibattito a Villa Manin

Lo dicono le statistiche. In media, ad andare a buon fine è solo un nuovo progetto su tre. E Internet, nell'epoca della globalizzazione, rende necessario saper innovare in maniera rapida ed efficiente. Specialmente in tempi di crisi, il Project Management, quindi, se attuato in maniera agile, può aiutare concretamente le aziende, anche quelle piccole, ad essere "efficienti nell'efficacia", ovvero a cogliere al volo le occasioni che il mercato le pone di fronte attraverso una modalità operativa che consente di "gestire" anche l'emergenza. Per informare su questo strumento, Federmanager FVG, FormTeam S.r.l. e CIDA FVG, promotori della "Community regionale dei Manager e degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia", organizzano l'incontro "PM x PMI? Quale Project Management per la PMI?" in programma oggi alle 18.30 nell'Aula riunioni di Villa Manin di Passariano (Udine), al 2° piano della barchessa di levante.

"Nutrigenomica e consumo di caffè: effetti fisiologici, genetica del gusto e genetica della pianta" e "Malattie cardiovascolari: dai fattori di rischio alla prevenzione", ma anche la Alphagenics Diaco Biotechnologies srl, una delle società che facevano capo a Pierpalo Cerani, coinvolto dal crack finanziario che si sta ancora tentando di risolvere tra vendite e fallimenti. Per il laboratorio di Basovizza in provincia di Trieste, il progetto che ha ottenuto poco più di 318mila euro trattava di "Analisi clonale nei tumori doppi e predisposizione alla tossicità al 5-fu".

Il bando per l'ottenimento dei fondi era stato approvato con una delibera della giunta regionale il 28 gennaio 2010, poi successivamente modificata e integrata, nella quale si faceva riferimento a "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia".

Un'altra delibera, nel giugno del 2011, aveva limitato l'assegnazione delle risorse ai progetti di alto e medio livello, e una ancora successiva aveva modificato la percentuale di intensità massima di aiuto

concedibile per i progetti di alto livello - già stabilita nell'80 per cento - fissandola al 100 per cento.

Lo scorso 16 gennaio, infine la giunta ha approvato la ripartitura dei termini del canal regionale riservato ai contributi a ricerca e innovazione delle imprese industriali (riferito alla Legge regionale 47/1978) fissando in 120 il numero massimo di domande che sarà possibile valutare ogni quadrimestre e prevedendo la possibilità di inoltrare le domande, firmate digitalmente, tramite posta elettronica certificata.